

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE F2 IN VIA SAN ZENONE E MODIFICA DELLE PREVISIONI VIARIE AI SENSI ART. 50, COMMA 4 LETT. G) E H) L.R. 61/85

L'anno **duemiladodici** addì **TREDICI** del mese di **DICEMBRE** presso la sede municipale. Convocato dal **SINDACO** mediante lettera d'invito del **06/12/2012** prot. n° **16892**, e **successiva integrazione prot. n. 17109 del 11/12/2012** fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi **riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian	*		10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo		*
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide	*	
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente		*
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 14 Assenti N. 3

Vengono **nominati scrutatori** i Sigg, **BONAMIN Moreno, VICO Sabrina e GUARISE Giuseppe**.

Il **Sindaco, TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER INDIVIDUAZIONE DI UN'AREA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE F2 IN VIA SAN ZENONE E MODIFICA DELLE PREVISIONI VIARIE AI SENSI ART. 50, COMMA 4 LETT. G) E H) L.R. 61/85.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale), approvato con D.G.R.V. n. 2630 del 10.10.2001 e successive varianti parziali, approvate ai sensi del Titolo Quarto, Capo Terzo della L.R. 61/85;

VISTA la richiesta presentata in data 03/12/2012, prot. n. 16727, dal sig. Dal Fior Gaspare, in qualità di legale rappresentante della società immobiliare Dal Fior Gaspare di Dal Fior Maurizio e C. s.n.c., con sede a Rosà in via Kennedy n. 3, di seguito denominata "ditta richiedente", con la quale la stessa chiede la modifica della classificazione urbanistica – da E2 agricola a F2, e precisamente area "F2/93 aree per aggregazione e tempo libero" – di un'area di proprietà di superficie pari a 10.000 mq censita al catasto al foglio 1 mapp. nn. 359 parte – 543 parte – 544 – 546 parte – 1051 parte – 1128, al fine di realizzare una struttura coperta a volta con eventuale sovrastante impianto fotovoltaico, come prescritto dal V conto energia, e di un manufatto a servizi;

CONSIDERATO che la ditta richiedente è disponibile:

- a praticare accessi di favore ai cittadini di Rossano, applicando per l'uso della struttura uno sconto pari al 30% sulla tariffa rispetto ai non residenti;
- a consentire l'uso della struttura in questione da parte del Comune, tramite apposito convenzionamento, nell'ottica di dare la possibilità di reperire spazi di aggregazione da parte dell'Amm.ne Com.le;
- a cedere al Comune di Rossano il corrispondente del 15% del GSE e del 15% della cessione dell'energia nel IV conto energia, pari a 11.000,00 Euro annui, che ora nel V conto energia corrispondono al 32% dell'incentivo GSE ottenibile, il tutto per 20 anni, e ciò indipendentemente dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

VISTI

- l'art. 50, comma 4 della L.R. 61/85, il quale che recita "Sono adottate e approvate dal comune con la procedura prevista ai commi 6 e 7 le varianti parziali che interessano..... l'individuazione di aree per attrezzature pubbliche, con superficie inferiore ai 10.000 mq., di cui al D.M. LL.PP. 2 aprile 1968, n. 1444...";

- l'art. 48, comma 1 della L.R. 11/2004, il quale recita "Fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente salvo quelle finalizzate, o comunque strettamente funzionali, alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, al recupero funzionale dei complessi immobiliari dismessi dal Ministero della difesa di cui all'articolo 1, comma 259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", all'eliminazione delle

barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati, con le procedure di cui all'articolo 50, comma 3, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni (60) nonché quelle disciplinate dall'articolo 50, commi da 4 a 8 e 16, della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61...”;

- l'art. 1, comma 1 della L.R. 2/2012, che recita “Fino al riordino complessivo della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” e comunque non oltre il 31 dicembre 2012, le varianti allo strumento urbanistico generale, consentite in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 alla data di entrata in vigore della presente legge, possono essere adottate fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT).”;

RITENUTO che la suddetta proposta dalla ditta richiedente soddisfi in modo rilevante l'interesse pubblico, e sia pertanto meritevole di accoglimento;

RILEVATO che, per essere accolta, la proposta della ditta richiedente necessita che sia attuata anche una modifica parziale delle previsioni viarie del P.R.G. vigente per la zona interessata, con conseguente spostamento più a nord di parte del tracciato della strada di PRG prevista in adiacenza alla linea ferroviaria esistente, e che a tale riguardo:

- per la parte in proprietà (catastralmente individuata al fg. 1 mapp. 543 parte, 546 parte, 1128 parte), la ditta richiedente è disponibile a cedere gratuitamente al Comune l'area necessaria alla realizzazione del sedime stradale previsto nella variante in parola, come meglio indicato negli elaborati presentati, ed ad inghiainare tale sedime stradale a propria cura e spese, per un importo pari a € 30.000,00 non a scempero oneri di urbanizzazione, come specificato nella bozza di convenzione presentata;

- per la parte non in proprietà (catastralmente individuata al fg. 1 mapp. 545 parte e 1129 parte), la ditta richiedente ha presentato, in allegato alla richiesta di variante, un atto unilaterale d'obbligo a firma delle aventi titolo sigg.re Ferronato Vanna e Geremia Mariangela, mediante il quale le stesse si impegnano a cedere gratuitamente al Comune l'area necessaria alla realizzazione del rimanente sedime stradale previsto nella variante in parola, con spese a carico della ditta richiedente;

VISTO l'art. 50, comma 4 lett. g) della L.R. 61/85, il quale che recita “Sono adottate e approvate dal comune con la procedura prevista ai commi 6 e 7 le varianti parziali che interessano... le modifiche alle previsioni viarie purché non interferiscano con la viabilità di livello superiore ...”;

RITENUTO di approvare il sopra citato atto d'obbligo e la bozza di convenzione presentata dalla ditta richiedente sempre in data 03/12/2012, prot. n. 16767, e di autorizzare il Responsabile dell'Area Urbanistica / Edilizia Privata a sottoscrivere la stessa in nome e per conto del Comune di Rossano Veneto;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di accogliere la richiesta della ditta richiedente, e di adottare una apposita variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4 lett. g) e h) della L.R. 61/85, per:

l'individuazione di un'area per attrezzature pubbliche F2 – e precisamente “F2/93 aree per aggregazione e tempo libero” – di superficie non superiore a 10.000 mq – da destinarsi alla realizzazione una struttura coperta a volta con eventuale sovrastante impianto fotovoltaico, come prescritto dal V conto energia, e di un manufatto a servizi, relativamente all'area di proprietà ditta richiedente, censita al catasto al foglio 1 mapp. nn. 359 parte – 543 parte – 544 – 546 parte – 1051 parte – 1128;

la modifica parziale delle previsioni viarie del P.R.G. vigente per la zona interessata, con conseguente spostamento più a nord di parte del tracciato della strada di PRG prevista in adiacenza alla linea ferroviaria esistente;

il tutto come indicata nella documentazione presentata dalla ditta richiedente, con le procedure di cui ai commi 6 e 7 del medesimo articolo;

DATO ATTO che la variante è stata esaminata dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 1112/2012, con parere a maggioranza favorevole;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di adottare per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 50, comma 6 della L.R. 61/85, una variante parziale al P.R.G. per:

a) individuazione di un'area per attrezzature pubbliche F2 – e precisamente “F2/93 aree per aggregazione e tempo libero” – di superficie non superiore a 10.000 mq, di da destinarsi alla realizzazione di una struttura coperta a volta con eventuale sovrastante impianto fotovoltaico, come prescritto dal V conto energia, e di un manufatto a servizi, relativamente all'area di proprietà della società immobiliare Dal Fior Gaspare di Dal Fior Maurizio e C. s.n.c., censita al catasto in Comune di Rossano Veneto al foglio 1 mapp. nn. 359 parte – 543 parte – 544 – 546 parte – 1051 parte – 1128;

b) modifica parziale delle previsioni viarie del P.R.G. vigente per la zona interessata, censita al catasto in Comune di Rossano Veneto al foglio 1 mapp. nn. 543 parte – 545 parte – 546 parte – 1128 parte – 1129 parte, con conseguente spostamento più a nord di parte del tracciato della strada di PRG prevista in adiacenza alla linea ferroviaria esistente;

il tutto come indicato nella documentazione presentata dalla ditta richiedente in data 03/12/2012, prot. n. 16767;

2) di approvare la bozza di convenzione presentata dalla ditta richiedente in data 03/12/2012, prot. n. 16767, e di autorizzare il Responsabile dell'Area Urbanistica / Edilizia Privata a sottoscrivere la stessa in nome e per conto del Comune di Rossano Veneto;

3) di approvare l'atto unilaterale d'obbligo, presentata dalla ditta richiedente sempre in data 03/12/2012, prot. n. 16767, a firma delle sigg.re Ferronato Vanna e Geremia Mariangela, mediante il quale le stesse si impegnano a cedere gratuitamente al Comune l'area necessaria alla realizzazione di parte del sedime stradale previsto nella variante in oggetto, precisando che l'area dovrà essere ceduta al Comune di Rossano Veneto prima del rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione degli edifici di cui al precedente punto 1) lett. a), con spese (per frazionamento catastale, notarili e amministrative in genere) a carico della ditta richiedente, fermo restando l'obbligo di inghiaatura a carico della ditta richiedente;

4) di stabilire che l'edificazione dei fabbricati potrà avvenire a condizione che sia rispettata la normativa di tutela paesaggistica indicata dal P.A.T. del Comune di Rossano Veneto, in particolare l'art. 3.9.2 “Coni visuali” delle Norme Tecniche del medesimo, ed a seguito delle indicazioni “operative” che saranno definite dal P.I. per lo specifico ambito, ai sensi del predetto articolo;

5) di disporre che la variante adottata sia depositata, a disposizione del pubblico, entro 5 giorni dall'adozione, per dieci giorni consecutivi, presso la Segreteria del Comune e della Provincia, in libera visione;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. 61/95, nei venti giorni successivi ai dieci di deposito chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;

7) di dare altresì atto che la variante sarà approvata dal consiglio comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti;

8) di stabilire la revoca della deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 16/02/2012, in quanto superata dal presente provvedimento, per volontà delle parti, esplicitata:

a) per la ditta richiedente, tramite la presentazione di nuova documentazione progettuale in data 03/12/2012, prot. n. 16727;

b) per l'Amministrazione Comunale, tramite l'adozione della variante in oggetto.

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
Geom. Luca De Boni

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CONTABILE E GESTIONE DELLE ENTRATE
Rag. Zelia Pan

II SINDACO spiega come questo punto è stato già visto a suo tempo pensando che il cittadino avesse titolo ad intervenire su altre proprietà ma non era così. Sono così venuti a mancare i presupposti della precedente delibera di adozione di variante che è stata abbandonata. Ora è stata riconsiderata la cosa, e vi è una diversa soluzione sulla viabilità dato che si allega l'atto di assenso dei terzi interessati.

GUARISE GIUSEPPE: Nel precedente consiglio grandi lodi sono state indirizzate a Peserico per avere segnalato problemi nella delibera sulla estinzione dei mutui, mentre qui nulla si dice sul fatto che è stato il consigliere Guarise ad accorgersi che vi erano dei problemi.

SINDACO: lo avrei specificato in seguito. Ringrazio il consigliere Guarise per essersi accorto ed aver segnalato la cosa.

GUARISE GIUSEPPE: in tutti questi anni è la prima volta che mi sento lodato, non sono mai stato però lodato dal Vice Sindaco Venzo che invece la volta scorsa ha lodato Peserico. Venendo al merito della proposta che vuol dire aree attrezzate per aggregazione e tempo libero? Sono parole indeterminate e generiche. La tavola 4 del PAT nella zona prevede la vocazione agricola. Cosa ci guadagna il Comune da una tale trasformazione? Il comune ha poi verificato il costo per la realizzazione della strada? Fino a quando non si sono verificati tali costi non si può parlare di vantaggio pubblico. Ho sentito parlare di una discoteca, ma questa è un'attività commerciale vera e propria, ma tralascio il processo alle intenzioni del proponente per evidenziare come tale variante non è congrua con il resto della pianificazione comunale in quanto nella vicinanza vi sono tutta una serie di elementi simili, dalla costruzione in zona alpini alla prevista ulteriore costruzione in zona comunale. Inoltre questa è una proposta puramente speculativa.

Il consigliere **BERTON DAVIDE** chiede quale sia la pubblica utilità della cosa. La scorsa volta si parlava di un contributo insufficiente a giustificare il tutto. Non concorda poi sulla cessione del terreno per la strada in quanto in quel luogo a suo parere non si deve migliorare la viabilità.

Il **SINDACO** spiega come si stia trattando di una adozione di variante al PRG, fatto legittimo e valevole per tutti i cittadini. I vantaggi per il Comune di Rossano sono individuati nella viabilità di collegamento con Cassola e Loria. La strada ce la consegnano inghiaziata, ma la stessa, e questo è importante, garantisce il collegamento di strutture comunali con realtà a Nord e tale strada sgrava la viabilità a sud su via San Zenone costituendo una via di collegamento lungo la ferrovia. Dagli ultimi progetti regionali sembra che tale viabilità venga tenuta separata dalla pedemontana. Questo è solo l'inizio della strada, per il resto si sono già presi i contatti con i proprietari, è un primo passo di un'opera che non è mai partita. Vi sono poi 11.000 euro l'anno per 20 anni e già tale ulteriore entrata è un vantaggio per il Comune. Quindi, conclude il Sindaco, ci sono tanti punti di vista e ognuno ha il suo.

Il consigliere **BERNARDI CHRISTIAN**, a nome della minoranza **propone il seguente emendamento: nel testo della delibera e nella convenzione agli atti sostituire il termine "inghiaiaturo" con "asfaltatura e predisposizione dell'illuminazione"**. Il consigliere spiega che predisposizione dell'illuminazione vuol dire il cavidotto per l'illuminazione e i pozzetti, **e nella delibera e nel testo della convenzione propone di eliminare la specificazione "fino ad un massimo di € 30.000,00** in quanto è di tutta evidenza che l'intervento, come emendato, costerà di più.

Il consigliere **BERTON Davide** preannuncia il proprio voto contrario all'emendamento non ritenendo di alcun interesse una strada in quel luogo.

Il sindaco sottopone a **votazione l'emendamento proposto dal consigliere Bernardi Christian, che viene approvato con voti favorevoli n. 12**, contrari n. 1 (Berton Davide), astenuti n. 1 (Guarise Giuseppe), legalmente espressi da n. 14 consiglieri presenti e votanti.

Seguono le dichiarazioni di voto sulla deliberazione come emendata.

Il consigliere **BERTON Davide** non si dichiara convinto delle spiegazioni del Sindaco. Non condivide poi l'esigua somma di 11.000 euro l'anno, che crea un precedente per il territorio di Rossano. Non è giusto che con solo 11.000 euro si aggiri lo strumento urbanistico creando un precedente di mercificazione del territorio comunale in deroga al PRG che li prevede area agricola. Quanto poi alla strada si tratta solo di un pezzo di una strada per la quale non avremo mai i soldi per completare l'intervento. Per questi motivi il suo voto non sarà favorevole.

II SINDACO chiarisce che questa è solo l'opinione del consigliere, pienamente confutabile.

Il Consigliere **GUARISE Giuseppe** conferma quanto detto in precedenza e ricorda come gli emendamenti potevano essere evitati presentando un'osservazione. Nota comunque come questa volta è stato assimilato qualche concetto positivo e l'emendamento ha portato dei vantaggi anche se è la filosofia di fondo dell'intervento che non convince. Per tale motivo il suo voto sarà contrario.

Il **SINDACO** spiega come talvolta è proprio la discussione in consiglio che serve a evidenziare il vantaggio pubblico.

Il consigliere **BERNARDI Christian** chiede se gli 11.000 euro annui sono indicizzati, propone di indicizzarli.

II SINDACO spiega come potrà su ciò presentare un'osservazione.

Il sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione comprensiva dell'emendamento appena votato, **che viene approvata con voti favorevoli n. 12**, contrari n. 2 (Berton Davide e Guarise Giuseppe) legalmente espressi da n. 14 consiglieri presenti e votanti.

ESCE IL CONSIGLIERE PEGORARO DAVIDE RISULTANO PRESENTI N. 13 CONSIGLIERI.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **5** Reg. Pubbl.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **04/01/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **04/01/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB